

UN CHILOMETRO DI TRACCIATO. CON VISTA SUL LAGO MAGGIORE

“Volo dell’angelo”, decollo con la teleferica sul Ticino

La proposta: sospesi a 70 metri da Golasecca a Castelletto

CLAUDIO BRESSANI
CASTELLETO TICINO

Lebbezza di attraversare in volo il Ticino agganciati per un chilometro a un cavo d'acciaio, a quasi settanta metri d'altezza e a una velocità fino a cento chilometri orari. Un'esperienza adrenalinica che forse presto si potrà vivere tra Golasecca (Varese) e Castelletto, se andrà in porto il progetto di realizzazione di un «impianto teleferico ricreativo» proposto da un operatore privato.

Partirà dalle pendici delle rovine della chiesa di San Michele, sull'omonimo promontorio a Golasecca, a quota 292 metri, e arriverà a Castelletto Ticino in zona Vernome, che è a quota 224, con un dislivello di sessan-

Il progetto tra Comuni e Province: la discesa avviene sfruttando la forza di gravità

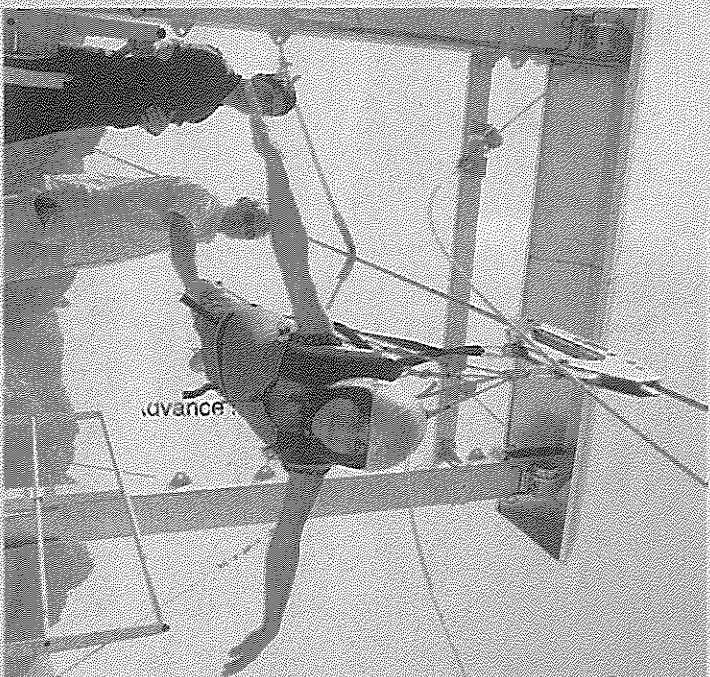
totto metri e dopo un tragitto di 990 metri che dovrebbe essere coperto in meno di un minuto.

La discesa avverrà sfruttando esclusivamente la forza di gravità, assicurati a un'imbragatura che darà la sensazione di volare.

Non a caso l'attrazione si chiama «Volo dell'angelo» e in Italia è sbarcata per la prima volta nel 2011 in Basilicata, ottenendo un successo strepitoso: 10.941 presenze la scorsa stagione in 85 giorni di apertura.

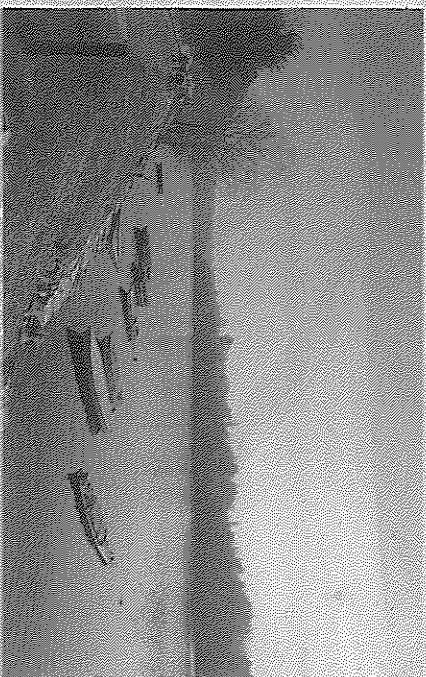
Il primo passo verso la realizzazione è costituito da una «Carta d'intenti di valorizzazione turistica» approvata da tutti gli enti pubblici coinvolti: il Comune proponente di Golasecca e quello di Castelletto, le Province di Varese e Novara e i due enti Parco, quello lombardo e quello piemontese.

L'assenso della Provincia di Novara è arrivato nei giorni scorsi dalla Giunta: «Dove



«Volo dell'angelo» in Italia è sbarcato nel 2011 in Basilicata (foto sopra) e un analogo impianto esiste a Grindelwald

Emozioni collaudate



un'attrazione di questo tipo già esiste - dice il vicepresidente con delega al Turismo, Luca Bona - dimostra di funzionare. Sono andato a visitare quella che c'è in Svizzera per rendermi conto personalmente: non sono riuscito a salire tanta era la coda».

«Non è una prova riservata agli amanti delle esperienze estreme: ho visto anche tanti ragazzini. Si inserirà in un contesto paesaggistico unico, af-

DUE IMPIANTI In Basilicata e nel cantone di Berna

In Basilicata il «Volo dell'Angelo» è sulle Dolomiti lucane, tra Castellezzano e Pietrapertosa (Potenza): le «linee» sono due, lunghe 1415 e 1452 metri, dislivelli di 118 e 130 metri per arrivare in fondo in circa un minuto raggiungendo velocità di 110-120 chilometri orari. I percorsi a strapiombo sulla valle, a circa 400 metri dal suolo. La discesa è possibile come singoli o imbragati a coppie, biglietti a 35 e 63 euro e fino a 40 e 72 in alta stagione. L'impianto ha generato un significativo indotto con l'apertura di bed & breakfast e tutto esaurito in ristoranti e agriturismi. Altra «teleferica turistica» dello stesso tipo in Svizzera, a Grindelwald, regione dello Jungfrau, cantone di Berna: 800 metri di lunghezza e 40 secondi di discesa a 84 chilometri orari, con possibilità di andare anche in quattro. Prezzi più popolari: 25 franchi gli adulti e 18 i bambini, pari a 19 e 14 euro. (c. br.)

fiancandosi a una serie di progetti che si stanno sviluppando intorno al Ticino a cavallo tra Piemonte e Lombardia, a partire da «Intrecci sull'acqua» per il recupero dell'idrovía.

Motivi di attrazione che, negli auspicci dei vari promotori, dovrebbero rendere ancora più forte il richiamo sul parco fluviale (tra Piemonte e Lombardia) più esteso d'Europa.

La Provincia di Novara ha dato il proprio assenso alla

Dai banchi al laboratorio per lo studente “geniale”

Diciottenne di Ghemme vince uno stage in Francia

La storia
BARBARA COTTAVOZ
NOVARA

Ha trascorso due settimane di luglio in un centro ricerche di Milano anziché su una spiaggia e la sua fatica è stata ripagata appieno. Mattia Perazzi, diciottenne di Ghemme, ha vinto il concorso «Studente ricercatore 2012» aggiudicandosi l'ultimo evento della sfida: il Poster day. In premio un'altra settimana di stage in un laboratorio, questa volta in Francia.

Perazzi è appassionato di

cerca sul cancro. Lo hanno seguito in tutto il percorso i ricercatori Sebastian Pasquali e Valentina Cecatiello.

«E' stata un'esperienza unica - racconta Mattia -. Mi ha dato grande soddisfazione e la possibilità di vedere un altro aspetto della scienza: non più solo sui libri ma direttamente nel laboratorio. Il rapporto con i due ricercatori, poi, è stato bellissimo: mi

il compito di preparare una relazione con slide e presentazione multimediale. La sua è stata la più apprezzata e così Mattia Perazzi ha vinto l'opportunità di trascorrere un viaggio-studio di una settimana nel laboratorio del Centre de recherche en biologie macromoléculaire del Cnrs a Montpellier. Il suo viaggio nella ricerca, insomma, supera le Alpi.

carta d'intenti perché «il progetto di realizzazione di un impianto teleferico ad uso turistico-ricreativo a basso impatto ambientale di collegamento tra i territori delle due Regioni rappresenta un ulteriore intervento per lo sviluppo turistico dell'area coinvolta».

L'operazione non comporta oneri per la Provincia: ogni spesa sarà a carico dell'operatore privato che ha proposto il progetto.

BANDO. PRONTO TRA POCCHI GIORNI Il Comune di Galliate dopo i terreni sul Ticino vende il bar della piazza

Il prezzo di partenza dell'asta è di 130 mila euro

SIMONA MARCHETTI
GALLIATE

Sarà pronto in settimana il bando per mettere in vendita un altro dei gioielli di famiglia del Comune di Galliate: è il bar che si trova al centro di piazza Vittorio Veneto, in una delle posizioni più interessanti della città dal punto di vista commerciale.

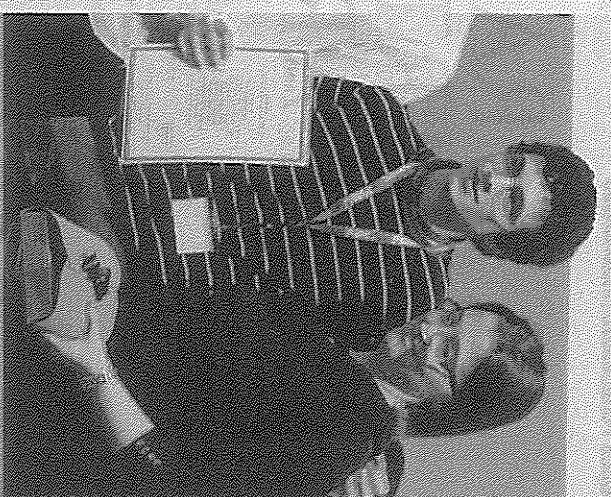
«L'immobile andrà all'asta entro qualche giorno - conferma il sindaco Davide Ferrari -, abbiamo già riscontrato un certo interesse per questa occasione: ci sono già state varie richieste di informazioni».

Il prezzo di partenza è stato fissato a 130 mila euro, secondo la perizia redatta qualche settimana fa dall'architetto Lucia Vellata dell'Ufficio tecnico: si vedrà se l'edificio sarà alienato immediatamente, alla prima tornata, oppure se, come è accaduto per le proprietà in strada del Mezzanino, in riva al Ticino, sarà necessario abbassare la quotazione, rimettendolo in vendita diverse volte.

L'immobile, che ha un'estensione di 63 metri quadrati, si trova nel cuore del centro storico e fino ad ora è stato utilizzato come esercizio pubblico. La destinazione è però semplicemente

La destinazione commerciale consente di insediare anche attività diverse

questa, in particolare un'occasione per chi vuole avviare un'attività seria». Infatti a palazzo munici sta concludendo anche per mettere sul mercato un lotto di terreni schi, mentre sta per scattare tempo per presentare le per la prima tranche comprende alcuni immobili di circa 4500 metri quadrati che adesso e le acquisire partendo da più di 94 mila euro. La delle buste è prevista il marzo alle 10. Chi fosse interessato può rispondere presentando la documentazione necessaria entro marzo alle 21.



re il dottore da quando ho ini-

materie in comune. Vog